

ben presto conto di aver inutilmente sacrificato la vita della formica, perché altre compagne ne prenderanno il posto. La ragione vi suggerirà, allora, di seguire l'itinerario delle formiche per scoprire da dove vengono. Individuato il formicaio, lo distruggerete e vi illuderete, almeno per un po', di esservi sbarazzati per sempre della presenza di questi simpatici ma molesti insetti...

"L'esempio mostra chiaramente che l'immediatezza non paga. Qualche volta è meglio temporeggiare. Questo vale nel campo degli stupefacenti, dove le occasioni sono l'una all'altra collegate come gli anelli di una catena: il consumatore allo spacciatore, lo spacciatore al corriere, il corriere al grosso trafficante, e così via. L'anello più gracile è l'ultimo, il consumatore, ma è inutile intervenire su di lui se si ha la possibilità, con un po' di pazienza, di mettere le mani sui pesci più grossi..."

"La polizia, signor Questore, ha i mezzi per le gravose esigenze di servizio?"

"Noi siamo come i cacciatori che ogni mattina escono con la speranza di una battuta. Talora ci ritiriamo col carniere vuoto. Ma come i cacciatori non vagano inutilmente per la campagna, dirigendo i loro passi dove l'esperienza suggerisce la presenza di qualche selvatico, così noi, guidati dal fiuto professiona-

le, ci rechiamo e appostiamo laddove riteniamo di poter trovare qualche spunto di indagine. Più fitta è la rete degli osservatori, maggiori sono le probabilità di interventi. Un effetto collaterale può essere che, occupando il territorio, disturbiamo i malintenzionati, costringendoli a migrare altrove. Ma noi non desistiamo.

"La nostra attività di ricerca, diffusa e generalizzata su tutto il territorio, non incontra limiti nei luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ma non può spingersi in altri posti e nascondigli di cui la legge garantisce la inviolabilità. Per entrare in questi ricettacoli, la legge pone tante condizioni, in particolare il fondato motivo, se vogliamo fare controlli ed ispezioni ai mezzi di trasporto, ai bagagli ed agli effetti personali; l'urgenza e la necessità, se vogliamo fare di nostra iniziativa perquisizioni domiciliari e personali. Se queste condizioni non concorrono, dobbiamo pazientemente segnare il passo in attesa che altri elementi conoscitivi si aggiungano a quelli già acquisiti. Dobbiamo, quindi, continuare a fingere che quel tale domicilio che abbiamo preso di mira non sia un ricettacolo di nefandezze, ma un tranquillo focolare domestico, che quel tale personaggio in odore di droga non sia uno spacciatore ma un cittadino rispettabile, ecc..."

QUESTURA: OPERAZIONI DI POLIZIA DALL'APPLICAZIONE DELLA 162 AD OGGI:

Arrestati per detenzione e spaccio di droga	30
Denunciati in stato di libertà	7
Segnalati alla Prefettura come illecito amministrativo	9
Deceduti per overdose	1
Sequestrata	eroina g. 140 hashisch g. 300

"La nuova normativa mette le forze dell'ordine in migliori condizioni operative, ammettendo l'agente provocatore. Ce ne può spiegare la figura?"

"L'agente provocatore è un ufficiale di polizia giudiziaria che si rende promotore di una occasione di delinquere allo scopo di adescare i malintenzionati e smascherarli. Si finge interessato all'acquisto di droga per incastrare gli spacciatori. L'agente provocatore è frenato, però, da una grossa limitazione, in quanto può solo acquisire, per espressa volontà del legislatore, elementi di prova in ordine ai delitti concernenti gli stupefacenti, sotto il costante controllo dell'autorità giudiziaria e con preclusione assoluta per la raccolta di informazioni.

"La legge ha sempre vietato l'agente provocatore, ma le difficoltà che la polizia incontra nell'adempimento della lotta antidroga sono state tante e tali che il legislatore si è convinto di dover apportare una deroga al divieto".

"La Polizia, signor Questore, riesce a star dietro al pro-

prio ruolo che è di prevenzione, oltre che di repressione dei fatti di droga?"

"Compito della Polizia è occuparsi dei pericoli che riguardano un numero illimitato e indeterminato di persone, ma non può in linea di principio dedicare una attenzione particolare alla sicurezza degli individui singoli e determinati per l'ovvia impossibilità di collocare una guardia alle spalle di ognuno di noi, pronta ad intervenire come un angelo custode quando siamo per sbagliare".

Il dott. Mansi è fine psicologo che conosce bene i complicati meccanismi dell'animo umano. Sa che l'abito del tutore della legge non sempre è il migliore per redimere un travaiato. Una mano sulla spalla, una buona parola, un discorso ben azzeccato vale, a volte, molto di più di un articolo di legge. Ma in Questura, purtroppo, non dispongono di équipes di specialisti, pedagoghi, assistenti sociali, medici e strumenti atti ad affrontare le situazioni di disagio familiare, di disadattamento sociale e di emarginazione che il tossico di solito presenta.

PREFETTO: "La nostra Provincia ha un indice di tossicodipendenza molto alto"



Il Prefetto, dott. Giuseppe Colli, con il nostro redattore Luca Luna.

In Prefettura si è costituito, con l'entrata in vigore della nuova legge, un Nucleo Operativo, composto da due funzionari e tre impiegati, cui sono pervenute finora oltre 50 segnalazioni di tossicodipendenti da parte delle forze dell'ordine. I colloqui, svoltisi con l'ausilio di personale qualificato dei vari SAT - Servizio Assistenza Tossicodipendenti - del territorio, hanno portato a 15 ammonizioni, a 20 affidamenti alle strutture pubbliche per l'individuazione del programma terapeutico più opportuno e a 15 sanzioni amministrative, quali la sospensione della patente di guida.

I giovani che non si sono

presentati ai colloqui verranno riconvocati per i conseguenti provvedimenti. Il problema più urgente da risolvere è quello della carenza delle strutture che devono occuparsi del recupero e del reinserimento del tossicodipendente.

Al Prefetto, dottor Giuseppe Colli, chiediamo cosa è cambiato con la nuova legge.

"La nuova legge ritiene illegale e punisce l'uso della droga. Ora questa illiceità può dar luogo a sanzioni amministrative o penali a seconda del tipo e quantità di droga assorbita dall'individuo".

"Voi scattate con interventi amministrativi, Signor Prefetto?"